



COMUNE DI ANCONA

## ATTO DELLA GIUNTA

DEL 31/01/2020 N. 31

**Oggetto : PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) ANNI 2020-2022**

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno del mese di Gennaio, alle ore 12:00, nella sede del Comune, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

Sindaco	MANCINELLI VALERIA	Presente
Assessore	SEDIARI PIERPAOLO	Presente
Assessore	BORINI TIZIANA	Presente
Assessore	CAPOGROSSI EMMA	Presente
Assessore	FORESI STEFANO	Presente
Assessore	GUIDOTTI ANDREA	Assente
Assessore	MANARINI PAOLO	Presente
Assessore	MARASCA PAOLO	Assente
Assessore	POLENTA MICHELE	Presente
Assessore	SIMONELLA IDA	Assente

Partecipa il Segretario Generale MONTACCINI GIOVANNI

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco MANCINELLI VALERIA ed invita la Giunta Comunale all'esame dell'oggetto su riferito.



**DELIBERAZIONE N. 31 DEL 31 GENNAIO 2020**

**DIRIGENTE UFFICIO CONTROLLO SUCCESSIVO,  
TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) ANNI 2020–2022.**

**LA GIUNTA**

Visto il documento istruttorio redatto dal Dirigente Ufficio Controllo Successivo, Trasparenza, Anticorruzione, che di seguito si riporta:

*Premesse:*

*I – Vista la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e le successive modificazioni ed integrazioni della medesima legge;*

*II – Visto quanto dispone il paragrafo n. 3 dell’Intesa raggiunta in Conferenza unificata Governo–Regioni–Amministrazioni locali del 24.7.2013, circa gli adempimenti ed i termini da dover rispettare come previsti dall’art. 1, co. 60 – della Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi degli Enti Locali ai fini della prevenzione della corruzione e dell’attuazione della trasparenza, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, come successivamente modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 97/2016, c.d.FOIA (Freedom of Information Act) recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*

*III – Vista la delibera dell’ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, – con cui la medesima Autorità ha approvato in via definitiva, dopo la preliminare fase di pubblica consultazione, il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (in prosieguo PNA) – unitamente al relativo PNA 2019, con il quale ha unificato in un unico atto tutte le indicazioni date fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori “al fine di semplificare il complessivo quadro regolatorio ed innalzare allo stesso tempo il livello di responsabilizzazione delle pubbliche amministrazioni a garanzia dell’imparzialità dei processi decisionali”;*

*IV – Visti gli elaborati allegati al PNA 2019 su specifici argomenti come di seguito elencati:*

*Allegato 1 – “Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”;*

*Allegato 2 – “La rotazione «ordinaria» del personale”;*



*Allegato 3 – “Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)”;*

*V – Viste le varie delibere ANAC, nonché i precedenti PNA e i relativi aggiornamenti, comunque richiamati dall'ANAC nel PNA 2019;*

*VI – Vista, in particolare, la delibera ANAC n. 241/2017, con la quale sono state date indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D. Lgs. n. 33/2013 rubricato “Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali”, come modificato dall'art. 13 del citato D. Lgs. n. 97/2016;*

*VII – Vista la delibera ANAC n. 382/2017, con la quale a seguito dell'Ordinanza cautelare del Tar Lazio sez. I–quater, n. 1030/2017 del 2.3.2017, è stata disposta la sospensione dell'efficacia della delibera n. 241/2017 limitatamente alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14, co. 1, lett. c) ed f) del D. Lgs. n. 33/2013 per tutti i Dirigenti Pubblici, compresi quelli del SSN;*

*VIII – Visti i conseguenti comunicati ANAC del 17 maggio e dell'8 novembre 2017;*

*IX – Vista la Sentenza del TAR Lazio, sez. I–quater, n. 84 del 5 gennaio 2018, sul ricorso n. R.G. n. 5892 del 2017, proposto dal Garante per la protezione dei dati personali, contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri e nei confronti di – Omissis – Codacons, per la corretta esecuzione, ai sensi dell'art. 112, co. 5, c.p.a., dell'ordinanza cautelare della sezione 2 marzo 2017 n. 1030;*

*X – Visto il comunicato ANAC del 7 marzo 2018, depositato presso la segreteria del Consiglio in data 14 marzo 2018, con il quale l'Autorità, nel superare i precedenti comunicati del 17 maggio 2017 e dell'8 novembre 2017, ha ritenuto opportuno sospendere l'efficacia della determinazione dell'8 marzo 2017 n. 241, limitatamente alle indicazioni relative alla pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, co. 1 ter, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 33/2013, in attesa della definizione della questione di legittimità costituzionale al fine di evitare alle amministrazioni pubbliche situazioni di incertezza sulla corretta applicazione del citato articolo con possibile contenzioso e disparità di trattamento fra dirigenti appartenenti a amministrazioni diverse;*

*XI – Vista la delibera ANAC n. 586 del 26 giugno 2019, recante: “Integrazioni e modifiche della delibera 8 marzo 2017, n. 241 per l'applicazione dell'art. 14, co. 1–bis e 1–ter del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 182 del 5 agosto 2019, con la quale è stata revocata la sospensione dell'efficacia della precedente delibera n. 214/2017, ed è stato chiarito che la pubblicazione dei compensi e delle spese di viaggio e di missione (art. 14, co. 1, lett. c), trova applicazione ai titolari di incarichi dirigenziali (statali e non), a qualsiasi*



*titolo conferiti, anche senza procedure pubbliche di selezione, mentre per i dati reddituali e patrimoniali (art. 14, co. 1, lett. f), il criterio da adottare, secondo l'Autorità, è quello della individuazione dei dirigenti cui spetta l'obbligo di pubblicazione dei dati di cui alla lett. f) non tanto in ragione dell'Amministrazione di appartenenza, quanto in relazione alle attribuzioni loro spettanti (compiti propositivi, organizzativi, di gestione di risorse umane, strumentali e di spesa "ritenuti di elevatissimo rilievo") e alla posizione organizzativa rivestita, essendo rilevanti i titolari di quegli uffici che hanno al loro interno una struttura complessa articolata per uffici dirigenziali generali e non;*

*XII – Visto che con la medesima delibera l'ANAC, in relazione alla pubblicazione dei dati pregressi, ossia di quei dati eventualmente non pubblicati in via cautelativa dal momento in cui è stata sollevata la questione di legittimità costituzionale, ha disposto che "le amministrazioni e gli altri Enti, qualora abbiano sospeso le pubblicazioni, debbano procedere alla pubblicazione di tutti i dati, nei termini indicati nella presente delibera" ed annunciando che la medesima Autorità "procederà ad effettuare i relativi controlli decorsi tre mesi dalla pubblicazione di detta delibera", ha invitato le amministrazioni pubbliche, gli Enti e le società in controllo pubblico, nonché gli Enti Pubblici economici ad adempiere ai suddetti obblighi di pubblicazione pur affermando che la questione rimane aperta, in un'ottica, de jure condendo, di revisione complessiva della materia – specie sui profili critici della disciplina – in base alle indicazioni generali fornite dalla Consulta;*

*XIII – Vista la circolare interna di cui alla nota prot. n. 173089 del 25 ottobre 2019, con la quale il Comune di Ancona, in persona del RPCT pro-tempore, in attuazione degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 33/2013, in adeguamento alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019 e della delibera ANAC n. 586/2019, nell'informare i destinatari, mediante apposito prospetto sinottico riassuntivo, delle pubblicazioni richieste dall'ANAC, ha preso atto delle discordanti e contraddittorie indicazioni fornite dalle citate fonti e, nell'invitare a fornire gentilmente il rilascio dei dati ed i documenti di cui al citato art. 14, ha reso nota l'elaborazione di una richiesta chiarimenti alla competente Autorità;*

*XIV – Vista la nota prot. n. 178366 del 15 novembre 2019, con la quale il Comune di Ancona, in persona del RPCT pro-tempore, sempre in attuazione dei suddetti obblighi ha chiesto chiarimenti all'ANAC in ordine:*

- ai criteri necessari per individuare i dirigenti e le posizioni organizzative a cui applicare la lett. f) del citato art. 14 non possedendo la struttura del Comune di Ancona uffici di livello dirigenziale generale e non generale;*
- ai dati reddituali e patrimoniali da pubblicare per dirigenti e posizioni organizzative di nuova acquisizione della titolarità;*
- ai dati reddituali e patrimoniali da pubblicare per dirigenti e posizioni organizzative di nuova acquisizione della titolarità a seguito di rotazione, trasferimento o mobilità volontaria;*



*XV – Vista la delibera ANAC n. 1202 del 18 dicembre 2019, con la quale la medesima Autorità, in risposta a varie richieste di chiarimenti da parte di diversi comuni, ha precisato che al Segretario comunale o provinciale e, negli Enti Locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, al Direttore Generale, ove nominato, sono applicabili le disposizioni in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali di cui all'art. 14, co. 1, lett. da a) a f) e co. 1-bis del D. Lgs. n. 33/2013”;*

*XVI – Visto l'art. 1, co. 7 – del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019 (c.d. Decreto milleproroghe), che di seguito si riporta integralmente:*

*“7. Fino al 31 dicembre 2020, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di adeguamento alla sentenza della Corte Costituzionale 23 gennaio 2019, n. 20, ai soggetti di cui all'art. 14, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, non si applicano le misure di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo decreto.*

*Conseguentemente, con regolamento da adottarsi entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della Legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro della Giustizia, il Ministro dell'Interno, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministro della Difesa, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono individuati i dati di cui al comma 1 dell'art. 14 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che le pubbliche amministrazioni e i soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo devono pubblicare con riferimento ai titolari amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, comunque denominati, ivi comprese le posizioni organizzative ad essi equiparate, nel rispetto dei seguenti criteri:*

- a) graduazione degli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al comma 1, lettere a), b), c), ed e), dell'art. 14, comma 1 – del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in relazione al rilievo esterno dell'incarico svolto, al livello di potere gestionale e decisionale esercitato correlato all'esercizio della funzione dirigenziale;*
- b) previsione che i dati di cui all'art. 14, comma 1, lettera f), del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, siano oggetto esclusivamente di comunicazione all'Amministrazione di appartenenza;*
- c) individuazione dei dirigenti dell'Amministrazione dell'interno, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle forze di polizia, delle forze armate e dell'amministrazione penitenziaria per i quali non sono pubblicati i dati di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in ragione del pregiudizio alla sicurezza nazionale interna ed esterna e all'ordine e sicurezza pubblica, nonché in rapporto ai compiti svolti per la tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna”;*

*XVII – Vista la Legge 30 novembre 2017, n. 179 recante: “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” (c.d. legge sul whistleblowing) approvata in Senato il 15 novembre 2017 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14 dicembre 2017;*

*XVIII – Visto il conseguente comunicato del Presidente dell'ANAC del 15 gennaio 2019, recante: “Pubblicazione in forma open source del Codice sorgente e della documentazione della piattaforma per l'invio delle segnalazioni di fatti illeciti con tutela dell'identità del segnalante (c.d. whistleblowing)”;*



*XXIX – Visto l'atto di segnalazione ANAC n. 6 del 20 dicembre 2017, approvato con delibera ANAC n. 1301 in medesima data "Concernente la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, contenuta nel D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016";*

*XX – Visto il D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, entrato in vigore il 19 settembre 2018, con cui è stato adeguato il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) al Regolamento U.E. n. 679/2016, come richiamato dalla deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;*

*XXI – Vista la Legge n. 3 del 19 gennaio 2019, recante: "Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici", c.d. legge anticorruzione o "Spazzacorrotti";*

*XXII – Esaminata la nota prot. n. 0128740, del 18 dicembre 2018, con cui l'Ufficio della Prefettura di Ancona ha inviato i dati statistici sulla delittuosità in questo Comune relativi all'anno 2017 desunti dal Centro Elaborazione Dati Interforze del Dipartimento della P.S. del Ministero dell'Interno;*

*XXIII – Visto il coinvolgimento del Consiglio comunale avvenuto in precedenza a più riprese non solo in sede di presentazione ma anche di aggiornamento del Documento Unico Programmatico (DUP) 2018–2020; documento nuovamente approvato, da ultimo, con proposta di Giunta al Consiglio con D.G. n. 647 del 23 dicembre 2019 e che sarà posto al vaglio del Consiglio in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2020–2022 e, quindi, con il coinvolgimento dell'organo esecutivo nella fase preparatoria del DUP;*

*XXIV – Vista la determina n. 12 del 28 ottobre 2015, con cui l'ANAC, al paragrafo 4.2, lettera d), ha precisato che "occorre che il RPCT sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere";*

*XXV – Vista la delibera n. 831 del 3 agosto 2016, con cui l'ANAC ha confermato che il RPCT sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere sia per la predisposizione che per il monitoraggio del PTPCT e sia per i controlli successivi da svolgere, quale misura del Piano ai sensi dell'art. 147/bis T.U.E.L.;*

*XXVI – Considerato che in proposito, nell'aggiornamento 2017 al PNA 2016, l'ANAC si raccomanda oltretutto di indicare quali soggetti coadiuvano il RPCT nella predisposizione e attuazione della strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'organizzazione evidenziando i relativi compiti e le conseguenti responsabilità;*



*XXVII – Vista la determina dirigenziale n. 167 del 2 febbraio 2016 di istituzione di un Gruppo di Lavoro Interdisciplinare pro attuazione Anticorruzione e Trasparenza, come confermata con successiva determina dirigenziale n. 1766 del 14 agosto 2018, rettificata con determina n. 20175 del 10 ottobre 2018 e, da ultimo, integrata con determina dirigenziale n. 1939 del 10 settembre 2019, realizzando un riassetto dell'organizzazione di supporto tenuto conto delle esigenze necessarie a dar luogo a tutti gli adempimenti connessi ai compiti del RPCT compatibilmente con l'ordinaria amministrazione dell'Ente e la sua riorganizzazione;*

*XXVIII – Ritenuto di confermare l'esistente organizzazione di supporto, considerato il riassetto della stessa, salvo eventuale potenziamento del gruppo di lavoro sotto il profilo informatico – amministrativo per l'attività di supporto a tutto il personale preposto alle procedure in materia di anticorruzione e trasparenza, nonché per l'adozione, la gestione, l'aggiornamento, monitoraggio e verifiche dei Piani Triennali a scorrimento annuale e dei contenuti delle varie pertinenti sezioni del sito web dell'Ente;*

*XXIX – Considerato che tra le modifiche più importanti del D. Lgs. n. 33/2013 si registra la piena integrazione del Programma Triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza. Pertanto, i due elaborati continueranno a costituire un unico corpo di seguito indicato, per ragioni di brevità, con il seguente acronimo: PTPCT; e che tra le modifiche più importanti della Legge n. 190/2012 si registra che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, indicato, per ragioni di brevità, con il seguente acronimo: RPCT;*

*XXX – Visto il comunicato del 16 marzo 2018 del Presidente dell'ANAC, così come riportato nell'aggiornamento 2018 al PNA, ove si precisa che “le amministrazioni sono tenute ad adottare, ciascun anno, alla scadenza prevista per legge, un nuovo completo PTPCT che include anche un'apposita sezione dedicata alla trasparenza, valido per il successivo triennio”, come confermato nel PNA 2019;*

*XXXI – Sentiti e coinvolti in diversi momenti i referenti interni della prevenzione della corruzione rappresentati dai Dirigenti delle varie Direzioni ed Uffici autonomi dell'Ente e dai funzionari e dipendenti coinvolti dagli stessi nel processo di formazione del piano; nonché sentiti e coinvolti i c.d. stakeholders e tutti i cittadini tramite la possibilità di produrre osservazioni e richieste scritte all'uopo in ordine al redigendo PTPCT mediante l'attivazione permanente di un “form” dinamico di consultazione per la redazione del suddetto Piano anche per il Triennio 2020–2022;*

*XXXII – Considerato che quest'anno i contributi pervenuti via web non hanno evidenziato alcun rischio e le osservazioni formulate non hanno suggerito eventuali metodologie e contenuti, né misure da valutare ai fini della redazione del PTPCT e che il “form”, in relazione alla trasparenza, evidenzia una particolare attenzione*



*all'ostensione delle carte di qualità in relazione alla quale l'Ente si è già adeguato sin dal Piano 2017-2019;*

*XXXIII – Considerato che la verifica – definita così dal PNA – del N.d.V. sul PTPCT verrà effettuata successivamente alla data di approvazione dello stesso PTPCT;*

*XXXIV – Precisato che gli obiettivi annuali di attuazione del Piano Anticorruzione e Trasparenza, già individuati quali obiettivi strategici nel DUP di cui alla citata D.G. n. 647 del 23 dicembre 2019 e declinati come obiettivi operativi, hanno adeguati indicatori in ordine al grado della loro attuazione e/o non attuazione sia sotto il profilo temporale che qualitativo e quantitativo nell'ambito delle procedure e delle azioni assoggettate alle misure, fermo restando che le misure in esso indicate come "Attive" essendo a regime sono e devono essere costantemente attuate dall'unità operativa procedente per lo specifico Macro Processo Lavorativo MPL per cui sono previste;*

*XXXV – Dato atto che l'esecuzione del PTPCT 2020-2022 non comporta riflessi diretti o indiretti sul Bilancio dell'Ente in termini di maggiori spese e/o minori entrate;*

*XXXVI – Tenuto conto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimenti amministrativi, è il Dott. Giovanni Montaccini, Dirigente della Direzione Ufficio Controllo Successivo, Trasparenza, Anticorruzione che ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegata alla presente;*

***si propone quanto segue***

- 1) di approvare le premesse come sopra esposte quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;*
- 2) di approvare, visti gli esiti della valutazione condotta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione in collaborazione con i Dirigenti dell'Ente, i funzionari e i dipendenti coinvolti nel processo di formazione del Piano ed il Gruppo di Lavoro Interdisciplinare, il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2020-2022 del Comune di Ancona secondo il testo riportato sub Allegato "1" alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, unitamente a tutti i suoi allegati a sé stanti riportati in separati documenti, tutti parti integranti e sostanziali dello stesso;*
- 3) di confermare l'esistente organizzazione di supporto al RPCT, n. 1766 del 14.8.2018, rettificata con determina n. 20175 del 10 ottobre 2018 e, da ultimo, integrata con determina dirigenziale n. 1939 del 10 settembre 2019, salvo eventuale potenziamento del gruppo di lavoro sotto il profilo informatico – amministrativo tenuto conto delle esigenze necessarie a dar luogo a tutti gli*





*adempimenti connessi ai suoi compiti, compatibilmente con l'ordinaria amministrazione dell'Ente e la sua riorganizzazione;*

- 4) di dare atto che gli obiettivi annuali di attuazione del Piano Anticorruzione e Trasparenza, già individuati quali obiettivi strategici nel DUP di cui alla citata D.G. n. 647 del 23 dicembre 2019 e declinati come obiettivi operativi, hanno adeguati indicatori in ordine al grado della loro attuazione e/o non attuazione sia sotto il profilo temporale che qualitativo e quantitativo nell'ambito delle procedure e delle azioni assoggettate alle misure;*
- 5) di dare atto che la verifica del N.d.V. sul PTPCT, come da PNA, verrà effettuata successivamente alla data di approvazione dello stesso PTPCT;*
- 6) di pubblicare la presente deliberazione ed il Piano, corredato da tutti gli allegati nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Corruzione, ai sensi di legge, nonché nella Intranet del Comune nella sezione Documentarsi – Anticorruzione e Trasparenza;*
- 7) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, è l'Avv. Giovanni Montaccini;*
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013.*

**I – Ritenuto di condividere la proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2018–2020 per le motivazioni riportate e, pertanto, di poter far propria la proposta presentata;**

**II – Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, confermata dall'ANAC nell'avviso espresso con deliberazione n. 12/2014, secondo cui "(...) la competenza ad adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, per quanto concerne gli Enti Locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano Nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente", nonché nel nuovo PNA e nella delibera ANAC n. 1310 del 28.12.2016;**

**III – Visto il parere di regolarità tecnica del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Segretario Generale Giovanni Montaccini, reso ai sensi art. 49, comma 1 – D. Lgs. n. 267/2000, riportato nel foglio che si allega;**

**IV – Acquisite le dichiarazioni in ordine alla pubblicazione su "Amministrazione trasparente" e Albo pretorio on-line, qui allegate;**



V – Con voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse come sopra esposte quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, visti gli esiti della valutazione condotta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione in collaborazione con i Dirigenti dell'Ente, i funzionari e i dipendenti coinvolti nel processo di formazione del Piano ed il Gruppo di Lavoro Interdisciplinare, il nuovo **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2020–2022** del Comune di Ancona secondo il testo riportato sub **Allegato "1"** alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, unitamente a tutti i suoi **allegati a sé stanti riportati in separati documenti, tutti parti integranti e sostanziali dello stesso**;
- 3) di confermare l'esistente organizzazione di supporto al RPCT, n. 1766 del 14.8.2018, rettificata con determina n. 20175 del 10 ottobre 2018 e, da ultimo, integrata con determina dirigenziale n. 1939 del 10 settembre 2019, salvo eventuale potenziamento del gruppo di lavoro sotto il profilo informatico – amministrativo tenuto conto delle esigenze necessarie a dar luogo a tutti gli adempimenti connessi ai suoi compiti, compatibilmente con l'ordinaria amministrazione dell'Ente e la sua riorganizzazione;
- 4) di dare atto che gli obiettivi annuali di attuazione del Piano Anticorruzione e Trasparenza, già individuati quali obiettivi strategici nel DUP di cui alla citata D.G. n. 647 del 23 dicembre 2019 e declinati come obiettivi operativi, hanno adeguati indicatori in ordine al grado della loro attuazione e/o non attuazione sia sotto il profilo temporale che qualitativo e quantitativo nell'ambito delle procedure e delle azioni assoggettate alle misure;
- 5) di dare atto che la verifica del N.d.V. sul PTPCT, come da PNA, verrà effettuata successivamente alla data di approvazione dello stesso PTPCT;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione ed il Piano, corredato da tutti gli allegati nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Corruzione, ai sensi di legge, nonché nella Intranet del Comune nella sezione Documentarsi – Anticorruzione e Trasparenza;
- 7) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, è l'Avv. Giovanni Montaccini;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013.



Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ad unanimità di voti, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii., trattandosi di adempimento in scadenza al 31 gennaio 2020.

\*\*\*\*\*

ALLEGATI:

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2020–2022 e suoi suballegati (in File.pdf.p7m);
- Lista degli allegati (in File.pdf.p7m);
- Parere art. 49 – D. Lgs. n. 267/2000 (in File.pdf.p7m);
- Dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e cause di incompatibilità (in File.pdf.p7m);
- Dichiarazioni pubblicazione on–line su “Amministrazione Trasparente” e “Albo Pretorio” (in File.pdf.p7m).

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**

**MANCINELLI VALERIA**

**Il Segretario Generale**

**MONTACCINI GIOVANNI**